

## **Verifica dell'acquisto di prodotti TIC con il potenziale di prodotti standard**

### **L'essenziale in breve**

---

Nel secondo trimestre del 2015, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato una verifica della vigilanza finanziaria e degli acquisti presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) e presso l'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC). Una delle priorità è costituita dalla valutazione dell'economicità degli acquisti di prodotti TIC con potenziale di prodotti standard. Destano particolare interesse i criteri per gli standard, la protezione degli investimenti, i costi del ciclo di vita, i raggruppamenti degli acquisti e le attività necessarie per determinare prodotti TIC standard. Per il 2013, secondo l'UFCL la statistica dei pagamenti nel settore degli acquisti pubblici della Confederazione presenta un volume di acquisti TIC leggermente superiore a 298 milioni di franchi.

### **Un buon acquisto TIC comincia dai requisiti**

Presso la Confederazione è data particolare importanza alla gestione effettiva dei requisiti TIC quale condizione preliminare per acquisti TIC economici e sostenibili. Dal 1° dicembre 2014 la gestione a livello di Confederazione dei requisiti TIC e delle prescrizioni è uno standard federale. Questo strumento è ancora in allestimento sia dal punto di vista organizzativo, sia da quello operativo. Occorre sostenere gli sforzi dell'ODIC per rafforzare la gestione delle esigenze.

### **Occorre sviluppare il ruolo dell'organo strategico per gli acquisti**

Conformemente all'OOAPub, la Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA), diretta dall'UFCL, è l'organo strategico dell'Amministrazione federale per i settori acquisto di beni e acquisto di prestazioni di servizi, segnatamente nel settore degli acquisti TIC. Ad oggi non è ancora stata concretamente istituita una direzione sovraordinata, ossia una gestione delle attività di acquisto, legata alla necessaria competenza di emanare istruzioni. Invece di delegare queste competenze all'UFCL, occorre perseguire o sviluppare una gestione delle categorie di prodotti coerente orientata al lead buyer. Per categorie di prodotti rilevanti devono essere fissate e attuate delle strategie per gli acquisti.

### **Una strategia basata su due prodotti non è ragionevole al di fuori di una catena di produzione**

Per l'acquisto di beni che servono a garantire la catena di approvvigionamento può essere sensato perseguire una strategia basata su due prodotti o una strategia di sostituzione del fornitore. Ciò riduce la dipendenza da un fornitore. Adottare una tale strategia per limitare il meno possibile il beneficiario di prestazioni nelle sue preferenze, per contro, è poco efficace. In ambito di prodotti TIC standard i vantaggi della concentrazione del volume possono andare persi. Anche i costi di esercizio possono mostrare sviluppi sfavorevoli. Dato che i vantaggi economici di una strategia basata su un prodotto in ambito TIC spesso prevalgono, l'adozione di altre strategie dovrebbe avvenire solo in via eccezionale.



### **Un nuovo articolo nella LAPub/OAPub deve migliorare la protezione degli investimenti e sostenere la concorrenza**

Gli attuali acquisti TIC mostrano la tendenza che la certezza del diritto ricercata nelle procedure OMC spesso va a scapito della redditività. In particolare nel caso di acquisti di software, questa prassi comporta in parte elevati costi di migrazione e l'ammortamento di investimenti precedenti, annullando in tal modo i vantaggi ottenuti con l'acquisto e gli effetti di concentrazione. Questa lacuna per le sostituzioni (riacquisti) potrebbe essere colmata con un articolo sulla protezione degli investimenti. L'articolo presuppone clausole contrattuali obbligatorie come, ad esempio, il diritto di consultazione, di effettuare paragoni con prodotti simili («benchmark»), di rinegoziazione e di recesso. Il primo acquisto deve avvenire come prima mediante regolare procedura di acquisto.

### **Controlli gestionali degli acquisti più frequenti per maggiori possibilità di gestione**

La statistica dei pagamenti nel settore degli acquisti pubblici della Confederazione, pubblicata ogni anno con le misure raccomandate, viene presentata per approvazione al Consiglio federale. Di per sé lo strumento per informare il Consiglio federale è buono, poiché permette di individuare il bypassing sistematico. Di conseguenza, è possibile attuare misure di gestione trasversali. Tuttavia, il ritmo di pubblicazione annuale rende questo strumento poco efficace e non è adeguato come strumento di gestione o di controllo gestionale degli acquisti. Una pubblicazione trimestrale sarebbe più opportuna. Si deve mirare a una valutabilità sostenuta dal sistema, riproducibile e a cadenza mensile.

**Testo originale in tedesco**